Parrocchia San Bernardo - quartiere Comasina - Milano

prendinota

di domenica 22 giugno 2025

Il dopo Pentecoste

Il Vangelo di questa domenica mi riporta alla mente l'immagine di S. Francesco che predica agli uccelli, scena parecchio raffigurata per il suo alone poetico e la sua dolcezza. Così la parabola di oggi potrebbe essere letta sotto un velo di romanticismo e di leggerezza, con il rischio, però, di offuscarne completamente il senso.

Francesco che predica agli uccelli mostra in un certo modo il fallimento del suo agire e del suo operare: lui che si era prefissato di predicare agli uomini un modo diverso di vivere, maggiormente in coerenza con il vangelo, si accorge che nessuno lo ascolta. Allora, sulla scorta degli antichi profeti che ricorrevano a gesti plateali e simbolici per richiamare gli uomini all'ascolto

del loro messaggio, Francesco si rivolge agli uccelli... almeno loro lo ascoltano. Nulla di dolce né di “ecologico”.

Gesù, con questa parabola del giglio del campo e degli uccelli del cielo, non vuole offrire uno sguardo ingenuo e superficiale su ciò che è necessario ed essenziale nella vita, ma tende ad offrire un messaggio impegnativo e radicale circa la “scala di valori” che ognuno si costruisce e su cui fonda le proprie scelte il proprio modo di vivere.

Non è l’invito a vivere alla giornata, senza pensare al domani e senza preoccuparsi del necessario per vivere. Sarebbe troppo ingenuo da parte sua. Invece si tratta di una profonda riflessione sul senso della vita, su ciò che conta veramente, su ciò che può impedire che rimanga chiusa in se stessa, ripiegata solo sulla dimensione materiale.

Non possiamo non pensare ad altre parole di Gesù, che troviamo ancora in Matteo, nel capitolo precedente: *«Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna».*

La preoccupazione di Gesù è quella di offrire una via per la salvezza, per la pienezza della vita; è quella di offrirci uno sguardo più alto e profondo che matura in un rapporto di fiducia piena con lui e con il Padre.

Dove riponiamo le nostre speranze? Dove poniamo la nostra fiducia? Dove è la nostra salvezza? Sono domande che nascono inevitabili dalle parole di Gesù, ma che in molti non trovano risposta oppure non sono nemmeno prese in considerazione. Oggi prevale - nella maggior parte delle persone - la preoccupazione per il corpo, per l’aspetto e per la sua perfezione (che è altra cosa rispetto alla salute), proliferano prodotti e attività per la “bellezza” e dilaga il mito dell’eterna giovinezza e dell’apparire. Sono il segno che il senso della vita è orientato solo sul presente, solo sulle cose materiali, chiuso in un orizzonte esclusivamente terreno, quindi piccolo, limitato, senza speranza. Ma, come ci ricorda Gesù, non abbiamo il potere di allungare neanche di poco la nostra vita. L’invito di Gesù è quindi quello di alzare lo sguardo per cercare solo ciò che veramente conta, di trovare e ascoltare l’unica parola che davvero ci offre la vita: la sua.

don Sergio

A partire da domenica 22 giugno sarà sospesa la Messa festiva delle 18.00. Riprenderà la seconda domenica di settembre.

DOMENICA 29 GIUGNO

50° anniversario di sacerdozio di

PADRE GIOVANNI MARTELLI

Al termine della celebrazione seguirà un rinfresco.

È possibile lasciare un contributo per le missioni direttamente durante il rinfresco oppure in sacrestia, in busta chiusa, al termine delle messe.

Martedì 24 giugno, ore 18.30, in oratorio

Presentazione della vacanza dei ragazzi (3a - 5a elem)
a Gauldera di Campodolcino (SO)

**da domenica 13
a sabato 19 luglio.**

È possibile iscriversi, per chi non l'ha ancora fatto, oppure saldare l'intera quota per chi è già iscritto.

Venerdì 27 giugno,

festa del

Sacro Cuore,

la Messa è alle 21.00 in santuario. Non c'è alla 18.00.

domenica	22 giugno	Il dopo Pentecoste
Siracide	18,1 - 2.4-9a.10 -13b	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro Alfredo, Fernando, Mario, Anna, Rino
Romani	8,18 - 25	ore 10.30 <i>eucaristia</i> pro Franco
Matteo	6,25 - 33	La messa delle ore 18 sarà sospesa fino al 14 settembre
Diurna Laus 4a settimana		
lunedì	23 giugno	Feria
Esodo	5,1 - 9.19 - 6,1	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro Bruno Polidoro
Luca	5,1 - 6	
martedì	24 giugno	Natività di S. Giovanni Battista
Geremia	1,4 - 19	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro
Galati	1,11 - 19	
Luca	1,57 - 68	
mercoledì	25 giugno	Feria
Esodo	12,35 - 42	ore 18.00 <i>eucaristia</i> pro
Luca	5,33 - 35	
giovedì	26 giugno	Feria
Esodo	13,3a.11 - 16	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro vivi e defunti Apostolato della
Luca	5,36 - 38	
venerdì	27 giugno	Sacratissimo Cuore di Gesù
Ezechiele	34,11 -16	ore 21.00 <i>eucaristia</i> Messa in Santuario ore 21
Romani	5,5 - 11	non c'è alle 18.00
Luca	15,3 - 7	pro
sabato	28 giugno	Cuore Immacolato della B. Vergine Maria
Levitico	16,2 - 22.29 - 30	Galati 2,15 - 21 Giovanni 10,14 - 18
sabato	28 giugno	Vigilia della domenica
Le letture sono le stesse della domenica		ore 18.00 <i>eucaristia</i>
domenica	29 giugno	III dopo Pentecoste
Genesi	3,1 - 20	ore 8.30 <i>eucaristia</i> pro
Romani	5,18 - 21	ore 10.30 <i>eucaristia</i> pro 50° di sacerdozio P. Giovanni Martelli
Matteo	1,20b - 24b	La messa delle ore 18 sarà sospesa fino al 14 settembre
Diurna Laus 1a settimana		

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it

indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it

PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777

CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598